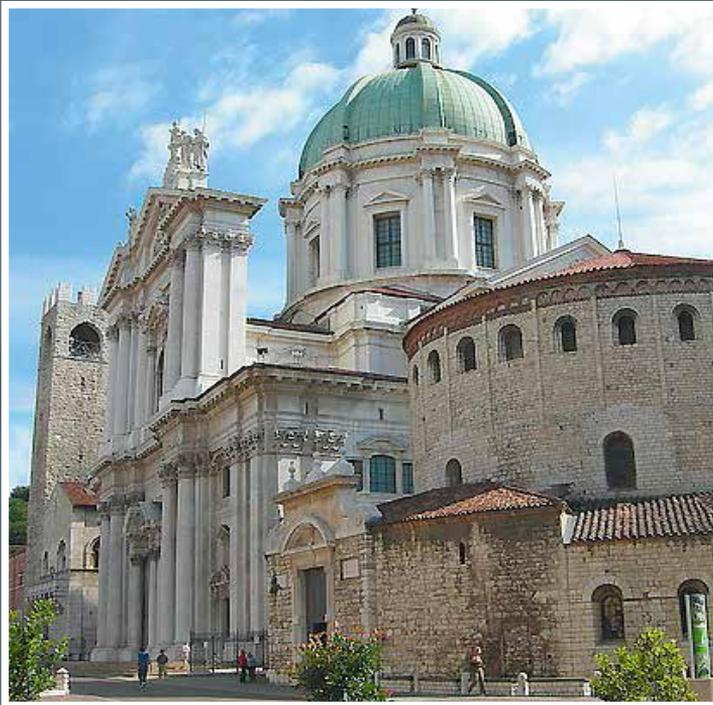




# Rivista della Diocesi di Brescia

Ufficiale per gli atti vescovili e di Curia



ANNO CVIII - **N. 3/2018** - PERIODICO BIMESTRALE

# Rivista della Diocesi di Brescia

ANNO CVIII | N. 3 | MAGGIO-GIUGNO 2018

Direzione: Cancelleria della Curia Diocesana – Via Trieste, 13 – 25121 Brescia – tel. 030.3722.227 – fax 030.3722262  
Amministrazione: Fondazione “Opera Diocesana San Francesco di Sales” – 25121 Brescia  
tel. 030.578541 – fax 030.3757897 – e-mail: rivistadelladiocesi@diocesi.brescia.it – P. IVA 02601870989

## Abbonamento 2018

ordinario Euro 33,00 – per sacerdoti quiescenti Euro 20,00 – un numero Euro 5,00 – arretrato il doppio  
CCP 18881250 intestato a: Fond. O.D.S.F. Sales

Direttore responsabile: don Adriano Bianchi

Curatore: don Antonio Lanzoni

Autorizzazione n. 19/1996 del Tribunale di Brescia – 15 maggio 1996.

Editrice: Fondazione “Opera Diocesana San Francesco di Sales”

realizzazione grafica: Fond. O.D.S.F. Sales – Brescia – Stampa: Litos S.r.l. – Gianico (Bs)

## SOMMARIO

### *La parola dell'autorità ecclesiastica*

#### **Il Vescovo**

145 Corpus Domini

149 Ordinazioni Presbiterali

#### *Atti e comunicazioni*

#### **XII Consiglio Presbiterale**

153 Verbale della XI sessione

#### **XII Consiglio Pastorale Diocesano**

159 Verbale della X sessione

#### **Ufficio Cancelleria**

165 Nomine e provvedimenti

#### **Ufficio beni culturali ecclesiastici**

171 Pratiche autorizzate

#### *Studi e documentazioni*

#### **Calendario Pastorale diocesano**

175 Marzo – Aprile

179 **Diario del Vescovo**

#### **Necrologi**

187 Berra don Domizio

191 Bonfadini Don Giovanni Pietro

193 Montagnini Mons. Felice

197 Baldassari Don Roberto

201 Duina Don Costante

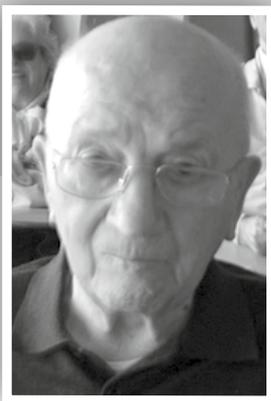
203 Dionisi Don Livio

205 Pezzotti Don Sergio

# STUDI E DOCUMENTAZIONI

## NECROLOGI

### Montagnini Mons. Felice



*Nato a Mazzano il 16/8/1923; della parrocchia di Ciliverghe.  
Ordinato a Ciliverghe il 21/7/1946.*

*Studente a Roma (1945-1948); parroco a Belprato (1965-1970);  
cappellano della Congregazione della Suore Canossiane (1948-1987);  
insegnante presso Seminario diocesano (1948-1987);  
insegnante presso Università Cattolica di Brescia, (1966-1990);  
insegnante presso Università di Padova (1985-1995); direttore Istituto  
Superiore Scienze Religiose (1993-1997); insegnante Seminario  
diocesano (1994-2001).*

*Deceduto a Brescia, presso RSA "mons. Pinzoni" il 1/6/2018.  
Funerato e sepolto a Ciliverghe il 5/6/2018.*

Anche fuori dalla diocesi di Brescia vivo e sincero cordoglio ha suscitato la notizia della morte di mons. Felice Montagnini, docente in Seminario di Sacra Scrittura, rigoroso studioso della Bibbia con particolare attenzione al Nuovo Testamento e una spiccata preparazione sulla lettera di Paolo ai Romani.

Generazioni di preti bresciani lo ricordano come un docente preparato ed esigente ma che sapeva ascoltare, guardare con affetto i suoi alunni,

dialogare con loro e, soprattutto, accompagnarli a scoprire la bellezza della Parola di Dio soffermandosi anche sulle sfumature di significato dei termini.

Don Felice non ha mai smesso di studiare la Bibbia che sapeva leggere in aramaico e in ebraico. Lo dimostrano i 2.500 volumi della sua biblioteca personale donata al Dipartimento di Scienze storiche e filologiche dell'Università Cattolica dove pure è stato docente per tanti anni, oltre che direttore dell'Istituto di Scienze Religiose. La sua docenza universitaria si estese per un decennio anche all'Università di Padova.

Autore di libri e di numerosissimi articoli di riviste specializzate don Felice Montagnini è stato un riferimento anche per tanti studenti seminaristi delle diocesi italiane, come testimoniò il Vescovo mons. Pierantonio Tremolada nell'omelia funebre, affermando che in giovinezza per lui furono preziosi i contributi di don Felice nella conoscenza di particolari pagine bibliche.

Il suo grande amore per la Bibbia si è tradotto anche nella necessità di rendere attuale il testo per la vita della Chiesa, accogliendo lo spirito del Concilio Vaticano II. Per questa ragione per ben 21 anni si è dedicato al lavoro per tradurre dal tedesco la poderosa opera del "Grande lessico del Nuovo Testamento".

Ma il lucido studioso di Sacra Scrittura, che coltivava l'amicizia con grandi figure di biblisti europei, non ha mai smesso di essere un sacerdote ordinario e disponibile, pastore generoso che accostava con amabilità tutti. Nelle piccole parrocchie delle Pertiche ricordano ancora oggi i suoi cinque anni di parroco festivo quando, chiusi i volumi della sua materia di insegnamento, saliva fra la gente semplice valsabbina, donando con linguaggio comprensibile anche ai bimbi la ricchezza della sua mente e del suo cuore. E questa dedizione di pastore l'ha dimostrata anche nello svolgere il suo ruolo di cappellano delle religiose Canossiane e nel suo aiuto alla nativa e sempre amata parrocchia di Ciliverghe.

Ma vi è un altro aspetto che non può essere dimenticato per ricordare nella verità mons. Felice Montagnini: la sua grande carità. Prima di tutto la carità nelle relazioni e nelle amicizie, vissute sempre con rispetto, delicatezza e bontà. Anche nei confronti degli alunni svogliati è stato un aiuto paziente che ha cercato di stimolare al meglio.

Pure la carità materiale, evangelicamente tenuta nascosta, è stata praticata a pieni mani nei confronti di persone bisognose o amici in difficoltà, istituzioni caritative e assistenziali, missioni e missionari.

Con questo spirito don Felice Montagnini arrivò a festeggiare il suo novantesimo compleanno. Poi venne la stagione del declino, prima nel rico-

vero di Mazzano poi nella residenza per sacerdoti “Don Ponzoni”, dove ha chiuso i suoi occhi a pochi mesi dai 95 anni. Significativo l’annuncio funebre dato dai suoi familiari: “*Ora, dopo aver tanto indagato Dio, lo vede faccia a faccia*”.